

Curinga. L'assessore Capitano Ultimo (Sergio De Caprio) al Platano Gigante

Cesare Natale Cesareo - 27.11.2020



Il Platano di Curinga dopo la proclamazione a Italian Tree of the Year 2020 viene visitato dall' Assessore all' Ambiente della Regione Calabria On. Sergio De Caprio o Capitano ultimo, per chi non ricordasse, fu il carabiniere che arrestò in una complessa operazione Totò Rina, il capo indiscusso di Cosa Nostra, latitante da oltre 20 anni. L'assessore On.Sergio De Caprio ha voluto personalmente vedere questo Unicum che vanta 1000 anni nel suo ambiente ancora incontaminato.

Accolto nella casa comunale, nella tarda mattinata dal Sindaco dott. Vincenzo Serrao dal vicesindaco dott.ssa Immacolata Enza De Nisi, dall' assessore dott. Pasquale Ferraro e da una rappresentanza dell'opposizione tra i quali la dott.ssa Barbara Ornella Serratore, e l'ing.

Salvatore Pellegrino. Presenti inoltre il maresciallo della locale Stazione dei Carabinieri Giuseppe Pulvirenti e il Maresciallo Maria Elisabetta Iodice con i militari in forza a Curinga, Il comandante dei Polizia Municipale Salvatore Fruci.

L' assessore all' ambiente, dopo una breve sosta nella Sala Consiliare, dove ha ammirato le splendide foto che la tappezzano, ha voluto subito salire verso la nostra montagna, dove il Platano maestoso spicca nel bosco di Vrisi. Il primo impatto visivo dell'On. Sergio De Caprio con il platano è stato quasi sconvolgente, è rimasto in silenzio e in ammirazione per qualche minuto, quindi ha voluto avvicinarsi per avere un contatto fisico quasi per sentire quei mille anni che scorrono nella sua linfa vitale e per sentirsi parte di quella natura incontaminata, che ancora la Calabria e i piccoli borghi riescono a esprimere, coinvolgendo in perfetta armonia l'uomo nella sua essenza più intima. Poi insieme al sindaco hanno vagliato le cose pratiche da realizzare per la salvaguardia di questa meraviglia: la regimentazione delle acque che scendono dalla strada provinciale sovrastante, prevedere una zona di rispetto per evitare che i visitatori salgano sul platano, o peggio ancora incidano la corteccia e la valorizzazione dell'area con progetti mirati e eco sostenibili.

Una visita che bel lascia sperare al futuro. Se son rose fioriranno Curinga con le sue enormi potenzialità merita un ' attenzione particolare, ha necessità di una pianificazione organica per un turismo a 360 °: Storico, Naturalistico Archeologico, Paesaggistico.